



COMUNE DI SAN MASSIMO

Provincia di Campobasso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Numero 18	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015
Data 17/08/2015	

L'anno duemilaquindici, addì diciassette del mese di Agosto alle ore 10:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità descritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a sessione ordinaria, in prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

FULVIO MANFREDI SELVAGGI	SINDACO	Presente
LEGGIERI ALFONSO VICE SINDACO	CONSIGLIRE	Presente
PERFETTO SILVIO	CONSIGLIERE	Presente
PERFETTO CARLO	CONSIGLIERE	Presente
DE CUNTO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
BELLANTONIO PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MICONE OMAR	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti.....	5
Totale assenti.....	2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale dott. Domenico Nucci, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero di intervenuti, il Sig. FULVIO MANFREDI SELVAGGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.	
<p>PARERE FAVOREVOLE Addì 03/08/2015</p> <p>F.to RAMACCIATO TOMMASO</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE Addì 03/08/2015</p> <p>F.to RAMACCIATO TOMMASO</p>

Relatore	
Settore Interessato	UFFICI FINANZIARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 08.4.2013, convertito con modificazioni dalla legge 6.6.2013 n. 54, dal D.L. 54 del 21.5.2013, convertito con modificazioni dalla legge 18.7.2013 n. 85, dal DL 102 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal DL 133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla legge 29.1.2014 n. 5;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale stabilisce che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012, il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata nell'esercizio decorso, esecutiva, di approvazione del regolamento sull'imposta municipale propria (IMU) TASI (Tributo Servizi Indivisibili) e TARI (Tributo Servizio Rifiuti) per l'anno 2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) il quale recita:

omissis "677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

"16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il D.M. Interno del 13.05.2015 che differisce al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali si ritiene di confermare, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

ALIQUOTA	MISURA
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (A/1, A/8e A/9)	0,40%
Aliquota ridotta fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%
Aliquota ordinaria	0,86%
Aliquota per aree edificabili	0,86%

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della regolarità tecnico - contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

il Presidente del consiglio pone ai voti l'approvazione della proposta di conferma dell'aliquota IMU

con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI DETERMINARE per l'anno 2015, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU):

ALIQUOTA	MISURA
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (A/1, A/8e A/9)	0,40%
Aliquota ridotta fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%
Aliquota ordinaria	0,86%
Aliquota per aree edificabili	0,86%

DI PRECISARE che dal 2014, sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché i fabbricati rurali ad uso strumentale.

DI DARE ATTO che la presente delibera avrà effetto dal 1° gennaio 2015.

DI DARE ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, così come stabilito dal comma 667, art.1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. a) del D.L. 06 marzo 2014 n. 16.

DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con propria deliberazione nel corso dell'esercizio 2014.

DI DARE ATTO che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge

n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998.

DI DICHIARARE, con separata votazione, con voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 con i risultati derivanti dalla votazione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to (dott. Fulvio Manfredi Selvaggi)
SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Domenico Nucci)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi sul sito web di questo Comune accessibile al pubblico.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

San Massimo, 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Domenico Nucci)

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

Trasmessa alla Prefettura (art. 135 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per :

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art.134 c.4 - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione. (Art. 134 c. 3 - D.Lgs. 18/8/2000,N°267)

San Massimo, 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Domenico Nucci)

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

San Massimo, 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Domenico Nucci)